

originale

COMUNE di **SAN VINCENZO VALLE ROVETO** (L'AQUILA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL

**CONSIGLIO COMUNALE**

n. **21**  
del Reg.

**OGGETTO:** *Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/2000.*

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **NOVE** del mese di **LUGLIO** alle ore 18,00 nella sala delle adunanze, in seguito a rituale convocazione, si è riunito in seduta di **prima convocazione** ed in sessione **ORDINARIA** il Consiglio del Comune intestato.

Alla trattazione dell'ordine del giorno indicato nell'epigrafe risultano presenti il **Sindaco**, Ing. **Giulio LANCIA**, ed i Consiglieri:

1	<i>Carlo</i>	<b>ROSSI</b>	<b>Si</b>
2	<i>Sandro</i>	<b>DI ROCCO</b>	<b>Si</b>
3	<i>Silvano</i>	<b>CICCHINELLI</b>	<b>No</b>
4	<i>Antonello</i>	<b>RICCI</b>	<b>No</b>
5	<i>Michael</i>	<b>COLONE</b>	<b>Si</b>
6	<i>Valentina</i>	<b>RUGGHIA</b>	<b>Si</b>
7	<i>Paola</i>	<b>SILVERI<sup>1</sup></b>	<b>Si</b>
8	<i>Simone</i>	<b>MILANESE</b>	<b>Si</b>
9	<i>Gianpaolo</i>	<b>LANCIA</b>	<b>No</b>
10	<i>Paola</i>	<b>COLONE<sup>1</sup></b>	<b>No</b>

**ASSEGNATI n. DIECI + Sindaco**      **PRESENTI: SEI + Sindaco**

**IN CARICA n. DIECI + Sindaco**      **ASSENTI: QUATTRO**

- Ai sensi dell'art. 39, comma 3, del T.U. 18.08.2000, n. 267, presiede il Sindaco Ing. **Giulio LANCIA**.
- Ai sensi dell'art. 44 dello Statuto comunale sono presenti gli assessori, non consiglieri, **Marcello Blasetti**, Vicesindaco, e **Umberto Niscola**.
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. **Giampiero ATTILI**.
- La seduta è pubblica. Risultato che il Collegio è costituito in numero legale (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.lgs. 267/2000, e dell'art. 33, comma 2, dello Statuto comunale), il Presidente, introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

<sup>1</sup> Consiglieri entrati in carica per surroga, giusta deliberazioni nn. 19, 20, adottate nei precedenti punti dell'ordine del giorno della presente seduta.

## IL CONSIGLIO

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
  - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata le proprie deliberazioni nn. 15/2015 e 36/2015, con le quali è stato disposto il rinvio all'esercizio 2017 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato, per cui – giusta comma 3 dell'art. 227 del D.lgs. 267/2000 – esso non è tenuto a predisporre il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 08/09/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione CC n. 27 in data 08/09/2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con la deliberazione della Giunta, n. 47 in data 16/11/2015, ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 30/11/2015, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017 (ovvero del bilancio di previsione finanziario 2015-2017);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 in data 01/06/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000 ed è stato rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 30/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'assestamento di bilancio ed alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;

- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 14.05.2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
  - lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 14.05.2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011<sup>2</sup>:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 26 in data 14.05.2016;

<sup>2</sup> Rispetto all'elenco previsto dall'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 non sono compresi quelli citati alle lettere d), e) ed h) in quanto nel 2015 non è stato gestito il piano dei conti integrato.

- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- > ed inoltre:
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 26 in data 14.05.2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 337.978,98 così determinato:

<b>Fondo di cassa al 01/01/2015</b>	<b>Euro 71.245,81</b>
Riscossioni (+)	Euro 1.909.730,43
Pagamenti (-)	<u>Euro 1.834.617,70</u>
<b>Fondo di cassa al 31/12/2015</b>	<b>Euro 146.358,54</b>
Residui attivi (+)	Euro 1.042.107,93
Residui passivi (-)	Euro 850.487,49
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 0,00</u>
<b>AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>Euro 337.978,98</b>

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro 304.226,19;
- lo stato del patrimonio si chiude con un incremento del patrimonio netto di Euro 304.226,19 così determinato:

<b>Patrimonio netto al 01/01/2015</b>	<b>Euro 9.700.131,68</b>
Variazioni in aumento	Euro 2.755.038,84
Variazioni in diminuzione	<u>Euro 2.450.812,65</u>
<b>Patrimonio netto al 31/12/2016</b>	<b>Euro 10.004.357,87</b>

Preso atto che questo ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 30/03/2016 prot. n. 1181;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Udite le relazioni del Sindaco e del segretario comunale, che illustrano brevemente la proposta di deliberazione, dando in particolare lettura del dispositivo della proposta stessa;

Preso atto degli interventi dei consiglieri, come di seguito riassunti:

Rossi: osservato che l'avanzo di amministrazione può essere analizzato in più maniere, afferma che il Comune vanta un bilancio corretto, sano, in linea con le disposizioni di legge correnti, evidenziando la buona gestione del bilancio stesso; rimarcati i vincoli statali sulla spesa, che limitano di fatto la libertà dell'Ente, osserva che il dato di bilancio è dunque positivo; invita, quindi, ad approvare rapidamente il bilancio di previsione, a partire dal prossimo anno, sin dall'inizio dell'esercizio, per utilizzare al meglio le risorse; sottolinea che, pur non ricorrendo all'anticipazione di cassa, alcune difficoltà si cominciano ad avere; ricorda che l'avanzo libero (di importo inferiore all'avanzo complessivo) sarà utilizzato per pareggiare il bilancio 2016, anche a fronte dei trasferimenti erariali e della decisione dell'Amministrazione comunale di ridurre o, almeno, non aumentare le tasse;

Sindaco: osservato che è vero che il bilancio 2015 è stato approvato tardi, rileva che questo fatto non ha però generato debito per l'Ente;

Di Rocco: chiede che si facciano avere le copie di questi documenti in anticipo, per poter seguire meglio l'esposizione dei relativi dati;

Sindaco: assicurato che non si mancherà di farlo, ricorda tuttavia che i documenti erano comunque disponibili in via anticipata;

Di Rocco: inviata a rendere noto in anticipo ai consiglieri questa disponibilità dei documenti;

Sindaco: afferma che il bilancio 2016 sarà disponibile dal 13 al 18 luglio, data presumibile del prossimo Consiglio; fornisce quindi le direttive principali del bilancio: in primo luogo il nuovo segretario comunale, poi i lavori dei fossi e delle scuole, una quota minima per le somme urgenze, quindi un mutuo per altri lavori importanti; ricorda che non tutte le cose si potranno fare, e che si cercheranno soprattutto finanziamenti pubblici;

Milanese, per dichiarazione di voto: dichiara di non votare contro il bilancio, riconosce anzi la serietà della Giunta, ma non conoscendo i dati di questo rendiconto ritiene di astenersi;

Con voti favorevoli 6, contrari nessuno e astenuti 1 (Milanese), espressi nelle forme di legge da 7 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco;

#### DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, i quali, in ragione della mole cartacea dei

documenti stessi, non sono materialmente allegati al presente provvedimento, ma restano depositati presso l'ufficio finanziario;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 337.978,98, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				71.245,81
RISCOSSIONI	(+)	978.510,38	931.220,05	1.909.730,43
PAGAMENTI	(-)	377.699,97	1.456.917,73	1.834.617,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			146.258,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			146.258,54
RESIDUI ATTIVI	(+)	218.039,29	824.068,64	1.042.107,93
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	172.704,29	677.783,20	850.487,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>337.978,98</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:**

<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/15		63.427,07
Fondo rischi cause legali		35.000,00
Fondo perdite società partecipate ex art. 1 comma 551 L. 147/2013		29.788,77
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>128.215,84</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (1)		11.940,99
<sup>1</sup> Trattasi di importo corrispondente ai proventi derivanti dal programma di alienazione degli alloggi ERP, e risultanti dai piani di rateizzazione del pagamento, da destinare alle finalità proprie della relativa normativa di settore (l. 560/1993).		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>11.940,99</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>197.822,15</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 304.226,19;
5. di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con patrimonio netto di Euro 10.004.357,87 così determinato:

<b>Patrimonio netto al 01/01/2015</b>	<b>Euro 9.700.131,68</b>
Variazioni in aumento	Euro 2.755.038,84
Variazioni in diminuzione	<u>Euro 2.450.812,65</u>
<b>Patrimonio netto al 31/12/2016</b>	<b>Euro 10.004.357,87</b>

6. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio:  
sono stati segnalati debiti fuori bilancio per un importo di €. 67.247,46 per i quali si demanda a successivo provvedimento il riconoscimento di legittimità e la copertura finanziaria;
7. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
8. di dare atto altresì che risulta rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 1181 in data 31/03/2016 ;
9. di disporre che si dia corso alla debita pubblicazione degli atti del rendiconto sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Quindi,

Il Sindaco propone - ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000 - la immediata eseguibilità del presente provvedimento.

#### IL CONSIGLIO

Con voti favorevoli 6, contrari nessuno e astenuti 1 (Milanese), espressi nelle forme di legge da 7 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco;

#### DELIBERA

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Si è espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, D.lgs. 267/2000:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO: Dott.ssa Malvina SANTOMAGGIO



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 36, comma 6, dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 30.05.2003.

**IL SINDACO**

Ing. *Giulio* LANCIA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. *Giampiero* ATTILI

Prot. n. ....

Data 28 LUG. 2016

Ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo pretorio del sito informatico di questo Comune <http://www.comune.sanvincenzovalleroaveto.aq.it/>, a partire dal ..**28. LUG. 2016**..... e, ai sensi dell'art. 124 del T.U. 18-08-2000, n. 267, vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi, sino al .....**12. AGO. 2016**.....

*Dalla Residenza Comunale*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. *Giampiero* ATTILI

28 LUG. 2016

**SAN VINCENZO VALLE ROVETO, li.....**

28 LUG. 2016

DE SINDACO  
DE SINDACO

